

Le Acli Emilia-Romagna per l'emergenza maltempo

“Nessuno era preparato a un simile disastro. Le province di Forlì Cesena, Ravenna e Bologna sono in ginocchio e le Acli stanno cercando il modo di rendersi utili per chi si trova ad affrontare questo momento”. Così Luca Conti, Presidente delle Acli Emilia-Romagna, che esprime “solidarietà e vicinanza a quanti hanno perso tutto, sacrifici e ricordi di una vita”, ringraziando allo stesso tempo “forze dell’ordine, volontari e istituzioni che si stanno prodigando per la nostra sicurezza”.

Dal canto loro, **le Acli “mantengono aperti gli uffici dove possibile**, per garantire alle persone che ne hanno necessità il disbrigo delle pratiche più urgenti. L'emergenza purtroppo non è finita”, prosegue Conti. “Faenza Cesena e Forlì in particolare sono letteralmente sott’acqua: abbiamo assistito a salvataggi rocamboleschi e, certamente, per prima cosa bisogna salvaguardare le vite umane”. A Ravenna località Santo Stefano e San Pietro in Vincoli le Acli hanno anche allestito un campo di fortuna per gli sfollati, raccogliendo coperte e viveri. **“Apriremo al più presto un servizio telefonico di supporto alle famiglie che hanno riportato danni**. Come sempre succede in questi casi, la trafila per richiedere eventuali risarcimenti sarà lunga e complessa: le Acli mettono a disposizione le proprie competenze e i propri professionisti per aiutare le famiglie emiliano-romagnole”.

Luca Conti annuncia anche **la raccolta fondi** avviata per quanti hanno subito danni alle proprie abitazioni e per i Circoli Acli travolti dall’acqua e dal fango dell’alluvione. È possibile mandare un aiuto tramite IBAN IT57N0306909606100000187267 intestato ad Acli Emilia – Romagna Aps o conto PayPal www.paypal.com/donate?campaign_id=XCEHPPXYWBH70.

Quanto raccolto servirà interamente a ricomprare beni di prima necessità per coloro che hanno dovuto lasciare le loro case e si trovano senza più niente.